



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

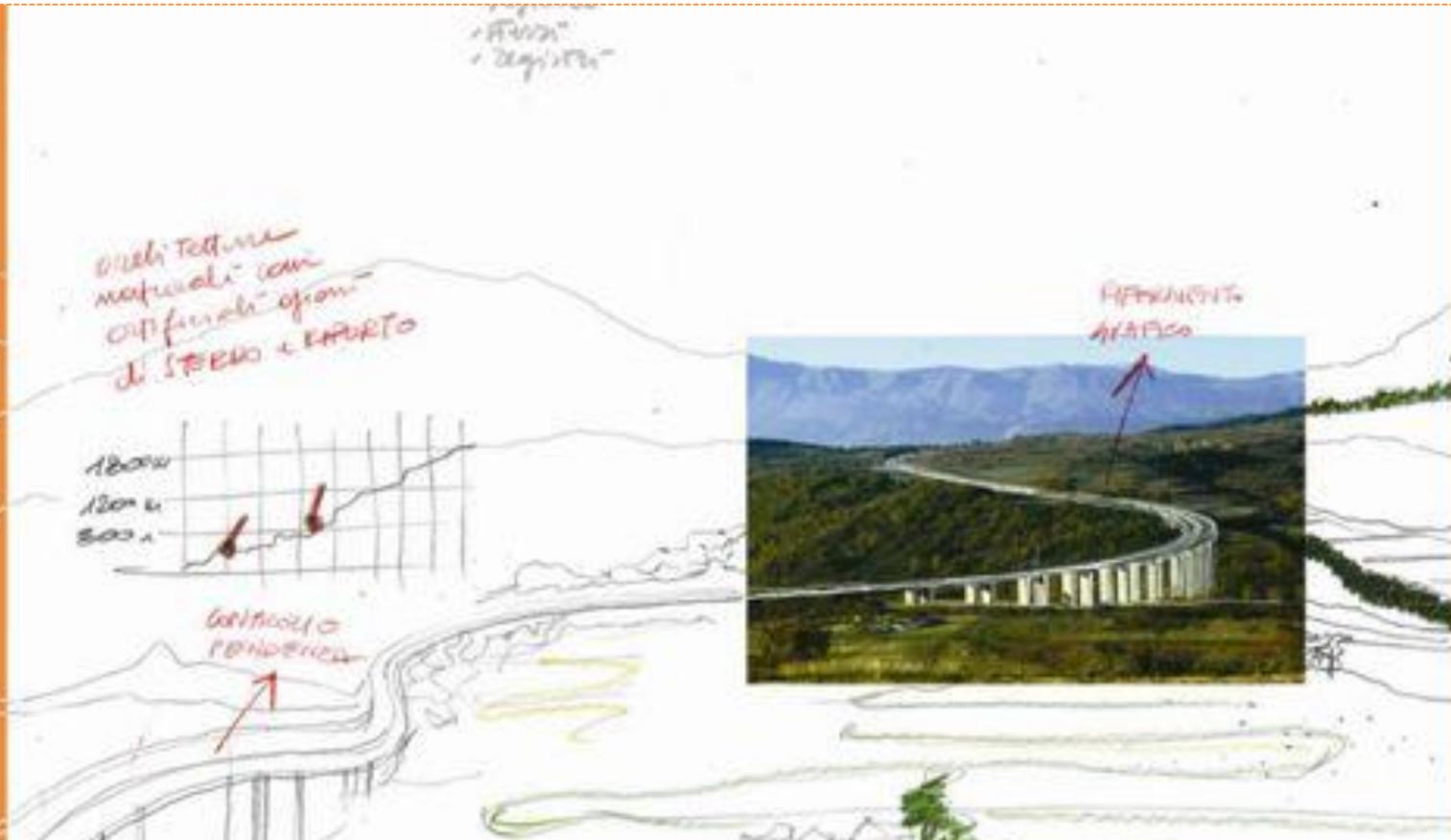
Convegno di presentazione delle “Linee Guida dell’Ambiente e Paesaggio nei settori Infrastrutturali”

Auditorium ISPRA, Roma

2 dicembre 2010



Coordinamento delle Associazioni
Tecnico-scientifiche
per l’Ambiente e il Paesaggio



MITIGAZIONE DELLA FRAMMENTAZIONE DEL TERRITORIO DA INFRASTRUTTURE LINEARI

M. Guccione (ISPRA), P. Properzi (INU)



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

INU

Istituto Nazionale
di Urbanistica

Obiettivo:

Prefigurare il disegno complessivo di nuovo ecomosaico a rete interconnessa che subentri a quello attuale, eccessivamente frammentato e artificializzato, e che sia in grado di sfruttare le opportunità positive dell'incontro tra le opzioni territoriali e quelle ecosistemiche.



Strumento: GdL formato da enti ed associazioni con competenza in materia e società di progettazione e gestione di infrastrutture per la concertazione, condivisione e sistematizzazione delle risultanti di studi, ricerche ed esperienze. Il GdL è coordinato da ISPRA con il supporto dell'Istituto Nazionale di Urbanistica.

Output: linee guida e buone pratiche di pianificazione del paesaggio, con specifico riferimento alla mitigazione e minimizzazione degli impatti sulla frammentazione territoriale derivanti dalle infrastrutture lineari.



Recepimento ITALIANO della Dir. Habitat (D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357)

2003 – Linee Guida APAT/ INU
Gestione delle aree di collegamento ecologico funzionale

2005 - GdL “RETI ECOLOGICHE e DEFRAMMENTAZIONE del TERRITORIO “

2005 - Linee Guida Monitoraggio L. 443/2001

Studi commissionati da ISPRA per l’inserimento paesaggistico e territoriale delle infrastrutture lineari sia a scala vasta che di dettaglio

2004-2006 Studi di Impatto Ambientale relativi alla Legge Obiettivo n. 443/2001 in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici

2008 - Rapporto Tecnico: Tutela della connettività ecologica del territorio e infrastrutture lineari

2011 - Linee guida per la mitigazione degli impatti alla frammentazione del territorio causati da infrastrutture lineari

IL GRUPPO DI LAVORO

ISPRA – Dipartimento Difesa della Natura (responsabile e coordinatore)

INU – supporto al coordinamento e alla redazione del documento

✓ Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

✓ Ministero dei beni culturali e ambientali

✓ ANAS S.p.A.

✓ R.F.I. – Ferrovie dello Stato

✓ Autostrade per l'Italia S.p.A.

✓ TERNA S.p.A.

✓ Snam – Rete Gas S.p.A.

✓ SIEP – IALE

✓ Università di Perugia

✓ Università dell'Aquila

✓ Provincia di Roma – Uff. Ambiente

✓ LIPU

✓ WWF

IL PROBLEMA

**EFFETTI NEGATIVI SU ECOSISTEMI E BIODIVERSITÀ
DOVUTI A
ESPANSIONE URBANISTICA E INFRASTRUTTURAZIONE**

Distruzione e alterazione degli ecosistemi

Frammentazione degli habitat

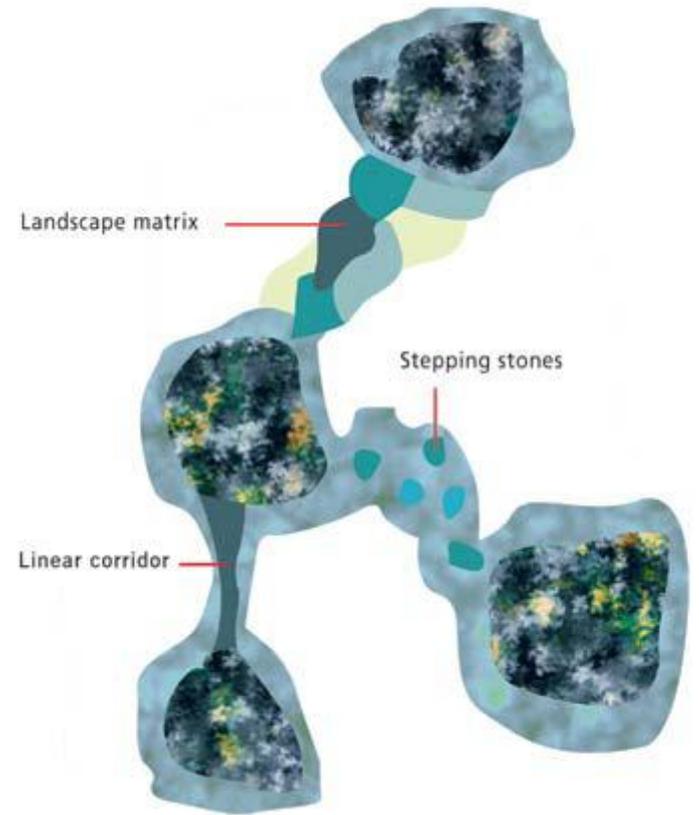
Impatti sull'idrogeologia e ciclo delle acque

Inquinamento e alterazione del microclima

Mortalità faunistica stradale per investimento

Disturbo generico (acustico, luminoso, vibrazioni, etc.)

Richiami al concetto di Rete Ecologica e di Connettività Ecologico- territoriale



I CARATTERI E GLI STRUMENTI DELLA PROGETTAZIONE INTEGRATA

Approccio

Una **progettazione stradale integrata** o *environmentally friendly* che comprenda un'adeguata analisi e valutazione:

- ✓ del contesto ambientale interessato dall'opera;
- ✓ delle relazioni che si instaurano tra le componenti della Rete Ecologica e l'infrastruttura;
- ✓ degli effetti direttamente e/o indirettamente indotti dalla presenza dell'infrastruttura sugli ecosistemi.

I CARATTERI E GLI STRUMENTI DELLA PROGETTAZIONE INTEGRATA

Metodi di analisi e valutazioni

Tirate su:

- ✓ Caratteristiche del contesto di intervento;
- ✓ Strumenti di pianificazione/ conservazione e specie- specificità;
- ✓ Scale di Indagine (spaziali e temporali);
- ✓ Livelli di organizzazione ecologica coinvolti.

Strumenti:

- ✓ Schema DPSIR
- ✓ Sistemi Informativi Territoriali (SIT)

I CARATTERI E GLI STRUMENTI DELLA PROGETTAZIONE INTEGRATA

Linee di indirizzo operativo

Localizzazione

1. Scelta del tracciato a minimo impatto;
2. Verifica della sovrapposizione e/o interferenza dell'opera con la rete ecologica (mono o multi specifica);
3. Massima attenzione alle aree a maggior pregio naturalistico.

Mitigazioni: interventi finalizzati a ridurre gli impatti ambientali negativi.

Compensazioni: ricostituzione di aree semi-naturali con ruoli vicarianti dei biotopi inevitabilmente compromessi.

Gestione e manutenzione

Monitoraggio



...grazie a tutti per la cortese attenzione